

Serie Ordinaria n. 7 - Lunedì 11 febbraio 2013

## D.G. Casa

**D.d.u.o. 5 febbraio 2013 - n. 782****Approvazione dell'invito a presentare proposte per l'accesso ai finanziamenti a fondo perduto del fondo costituito presso Finlombarda s.p.a. e riservato ad interventi di rimozione di manufatti contenenti amianto dal patrimonio di edilizia residenziale pubblica dei comuni lombardi**IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA  
SVILUPPO E QUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO ABITATIVO

Richiamato il Patto per la Casa, sottoscritto il 2 febbraio 2012 dal Presidente di Regione Lombardia e dall'Assessore alla Casa, a cui hanno aderito oltre 60 tra enti, istituzioni, sindacati, associazioni del mondo del lavoro e del no profit e che, individuando espressamente come linee d'intervento il risparmio energetico e il risanamento ambientale del patrimonio abitativo, prevede a tal fine di impostare un programma per garantire la qualità edilizia e ridurre i costi energetici, alimentato anche da un apposito fondo regionale di rotazione, da attuare anche in raccordo con gli operatori artigiani lombardi e le imprese di costruzione attraverso, tra l'altro, l'utilizzo delle risorse dei piani vendita delle ALER;

Vista la d.g.r. 11 luglio 2012, n. IX/2756 che ha costituito presso Finlombarda s.p.a. un fondo rotativo per il risanamento ambientale e la riqualificazione energetica del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, con una dotazione iniziale di € 10.000.000 sul cap. 2.1.0.3.393.7889, e ha approvato i «Criteri per l'accesso ai finanziamenti agevolati per il risanamento ambientale e la riqualificazione energetica del patrimonio di edilizia residenziale» delle ALER, che costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso provvedimento e che specifica i criteri di accesso agli interventi finanziari;

Vista altresì la d.g.r. 25 ottobre 2012, n. IX/4271 che ha incrementato di € 1.000.000,00, derivante dall'art. 6 della l.r. 31 luglio 2012, n. 14 recante modifiche e integrazioni alla l.r. 29 settembre 2003, n. 17, la dotazione del fondo di cui alla d.g.r. 11 luglio 2012 n. IX/3756;

Considerato che la stessa d.g.r. 25 ottobre 2012, n. IX/4271 stabilisce che l'accesso a tali fondi è consentito ai comuni lombardi per la bonifica del proprio patrimonio abitativo con presenza di manufatti contenente amianto e prevede che l'adozione di tutti gli atti amministrativi necessari a definire le modalità di attuazione degli interventi a valere sul Fondo avverrà con successivi atti dirigenziali;

Visto l'allegato A) *Invito a presentare proposte per l'accesso ai finanziamenti a fondo perduto del fondo costituito presso Finlombarda s.p.a. e riservato ad interventi di rimozione di manufatti contenenti amianto dal patrimonio di edilizia residenziale pubblica dei comuni lombardi*;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo della IX Legislatura, approvato con deliberazione del Consiglio regionale del 28 settembre 2010, n. 56;

Vista la l.r. 7 luglio 2008 n. 20, nonché i provvedimenti organizzativi della IX legislatura regionale ed in particolare la d.g.r. 22 dicembre 2011, n. IX/2707 con la quale, tra l'altro, è stato affidato al dott. Paolo Boneschi l'incarico di Dirigente dell'Unità Organizzativa Sviluppo e Qualificazione del Patrimonio Abitativo della Direzione generale Casa;

DECRETA

1. di approvare l'allegato A) *Invito a presentare proposte per l'accesso ai finanziamenti a fondo perduto del fondo costituito presso Finlombarda s.p.a. e riservato ad interventi di rimozione di manufatti contenenti amianto dal patrimonio di edilizia residenziale pubblica dei comuni lombardi* che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it).

Il dirigente della u.o.  
Paolo Boneschi

**INVITO A PRESENTARE PROPOSTE PER L'ACCESSO AI FINANZIAMENTI A FONDO PERDUTO DEL FONDO COSTITUITO PRESSO FINLOMBARDA S.P.A. E RISERVATO AD INTERVENTI DI RIMOZIONE DI MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO DAL PATRIMONIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DEI COMUNI LOMBARDI.**

### 1. Finalità dell'iniziativa regionale e disponibilità finanziarie

Il Programma Regionale di Sviluppo della IX legislatura (D.c.r. n. IX/56 del 28 settembre 2010) individua tra le linee strategiche dell'azione di governo regionale una *nuova qualità dell'abitare*, linea che intende promuovere, in particolare, una nuova sensibilità collettiva sotto il profilo del risparmio energetico e della bellezza dell'ambiente urbano.

Con la sottoscrizione del Patto per la Casa (2 febbraio 2012), cui hanno aderito oltre 60 tra enti, istituzioni, sindacati, associazioni del mondo del lavoro e del no profit, è stata individuata espressamente una linea d'intervento relativa al risparmio energetico e al risanamento ambientale del patrimonio abitativo.

A tal fine è stato costituito un fondo rotativo riservato alle ALER, costituito presso Finlombarda s.p.a. con d.g.r. 11 luglio 2012 n. IX-3756. In attuazione di quanto previsto dall'art. 6 della l.r. 31 luglio 2012 n. 14, con d.g.r. 25 ottobre 2012 n. IX-4271 tale fondo è stato incrementato con € 1.000.000,00, somma riservata per l'erogazione di contributi a fondo perduto ai Comuni lombardi per la bonifica del proprio patrimonio abitativo da manufatti contenenti amianto.

### 2. Definizioni

I termini sotto elencati contenuti nel presente bando hanno il significato di seguito loro attribuito:

- *Finanziamento*: l'intervento finanziario concesso a fondo perduto a valere sul presente bando;
- *Domanda*: la richiesta di concessione del finanziamento presentata a valere sul presente bando;
- *Fondo*: l'integrazione con d.g.r. 25 ottobre 2012 n. IX-4271 al fondo istituito con d.g.r. 11 luglio 2012 n. IX-3756;
- *Progetto*: l'intervento ammesso al finanziamento di cui al presente bando;
- *Responsabile dell'intervento*: soggetto individuato dall'Amministrazione Comunale che richiede il finanziamento;
- *Responsabile del Procedimento*: il Dirigente di Regione Lombardia individuato al successivo art. 15;
- *Soggetto Beneficiario*: il soggetto al quale è stato concesso il finanziamento di cui al presente bando;
- *Soggetto Gestore*: il Soggetto Gestore del finanziamento di cui al presente bando individuato in Finlombarda s.p.a.;
- *Pagamenti*: bonifico.

### 3. Soggetti beneficiari

Possono presentare proposta di accesso al finanziamento a fondo perduto esclusivamente i Comuni lombardi per interventi di rimozione dei materiali contenenti amianto presenti negli edifici destinati ad edilizia residenziale pubblica.

I contributi verranno concessi secondo la modalità «a sportello», vale a dire fino ad esaurimento dello stanziamento assegnato.

### 4. Progetti ammissibili

Sono ammessi esclusivamente progetti per interventi di rimozione e smaltimento dei materiali contenenti amianto negli edifici di edilizia residenziale pubblica dei comuni lombardi.

### 5. Costi ammissibili

Sono da considerarsi ammissibili i seguenti costi:

- a) spese tecniche di progettazione (se non effettuata da personale interno, se non per quanto attiene gli incentivi previsti dall'art. 92 del d.lgs. n. 163/2006): massimo 8% del totale costi ammissibili;
- b) spese per l'allestimento del cantiere (ponteggi e sicurezza) limitatamente al periodo necessario per le operazioni di rimozione dei manufatti contenenti amianto;
- c) spese per rimozione, trasporto, conferimento e smaltimento dei materiali contenenti amianto presso gli impianti autorizzati.

È ammessa la cumulabilità con eventuali altri contributi di provenienza regionale, nazionale ed europea previsti per la realizzazione degli interventi di riqualificazione energetica e produzione di energia da fonte solare, sempre nei limiti in cui tale possibilità di cumulo è riconosciuta dai provvedimenti che approvano i contributi di cui sopra.

### 6. Tempi di realizzazione del progetto

Il progetto esecutivo dell'intervento dovrà essere approvato entro 45 giorni dalla comunicazione di concessione del finanziamento e dovrà essere ultimato entro i successivi 15 mesi, a pena di decadenza del beneficio finanziario concesso.

Per ciascun intervento può essere disposta proroga dal Responsabile del Procedimento, su formale richiesta presentata dal Responsabile dell'intervento entro i termini sopra indicati, per un periodo complessivamente non superiore a centottanta giorni e solo per motivi non dipendenti dalla sua volontà.

Eventuali ulteriori proroghe saranno adottate previo conforme parere del Nucleo di Valutazione di cui all'art. 1 della legge regionale 27 febbraio 2005 n. 5 e s.m.i.

L'eventuale provvedimento di decadenza, ai sensi del comma 4 dell'art. 27 della l.r. 31 marzo 1978 n. 34 s.m.i., sarà emesso dal Responsabile del Procedimento e comporterà la restituzione delle somme già erogate maggiorate degli interessi legali.

Il Soggetto Beneficiario è tenuto a comunicare a Regione Lombardia ogni variazione al progetto originariamente ammesso.

### 7. Ammontare e condizioni del cofinanziamento

Il finanziamento a fondo perduto è concesso a copertura dei costi ammissibili dell'intervento nella misura massima del 100%, fino ad un massimo di € 150.000,00 iva inclusa.

È facoltà dei comuni presentare più domande di finanziamento, purchè complessivamente la somma richiesta non sia superiore al 30% delle risorse complessive del presente bando.

L'entità del finanziamento concesso potrà essere rideterminata esclusivamente in diminuzione sulla base delle spese effettivamente rendicontate e ritenute ammissibili.

Serie Ordinaria n. 7 - Lunedì 11 febbraio 2013

#### 8. Modalità di presentazione delle domande

La Domanda potrà essere presentata su apposito modello (all. 1), a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Lombardia, esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: [casa@pec.regione.lombardia.it](mailto:casa@pec.regione.lombardia.it) indicando come oggetto «Invito a presentare proposte per l'accesso ai finanziamenti a fondo perduto del fondo costituito presso Finlombarda s.p.a. e riservato ad interventi di rimozione di manufatti contenenti amianto dal patrimonio di edilizia residenziale pubblica dei comuni lombardi».

#### 9. Istruttoria e valutazione delle domande

Le domande saranno valutate entro 60 giorni nel rispetto dell'ordine cronologico di ricezione delle stesse come risultante dalla marcatura cronologica registrata dalla PEC.

L'istruttoria sarà finalizzata alla verifica della completezza e ammissibilità della domanda.

Regione Lombardia si riserva la facoltà di chiedere le informazioni aggiuntive che si rendessero necessarie per la corretta valutazione delle domande. Tali richieste sospenderanno la decorrenza del termine di svolgimento delle istruttorie sino alla completa produzione della documentazione oggetto di richiesta che dovrà pervenire entro 15 giorni solari dalla richiesta.

Al termine della fase istruttoria il Responsabile del Procedimento procederà a proprio insindacabile giudizio all'ammissione delle domande ed alla concessione del finanziamento mediante adozione di proprio provvedimento, autorizzando Finlombarda all'erogazione del finanziamento stesso secondo le modalità descritte nel successivo articolo.

#### 10. Modalità di erogazione del Finanziamento

L'erogazione del finanziamento è effettuata secondo le seguenti modalità:

- a. il 70% entro 60 giorni dalla trasmissione a cura del Responsabile dell'Intervento della seguente documentazione:
  - I. copia del Piano di Lavoro (art. 256 del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81) predisposto da impresa iscritta all'albo dei gestori rifiuti per attività di bonifica cat. 10A e/o 10B presentato all'ASL territorialmente competente;
  - II. Verbale di inizio lavori;
- b. il restante 30% entro 60 giorni dall'invio da parte del Responsabile dell'intervento della seguente documentazione, completa ed esauriente in ogni sua parte:
  - I. dichiarazione del Responsabile dell'intervento di ultimazione dei lavori di rimozione dei materiali contenenti amianto in conformità al progetto ed al Piano di lavoro presentato all'ASL territorialmente competente;
  - II. quadro tecnico economico finale in cui sono chiaramente indicati i costi sostenuti ammissibili ai fini del finanziamento;
  - III. copia dei certificati di pagamento e/o delle fatture e relativi atti di liquidazione del Comune; le fatture e i certificati di pagamento dovranno evidenziare chiaramente la natura e la quantità del bene/servizio acquistato ed il costo specifico relativo a rimozione, impacchettamento e smaltimento dei materiali contenenti amianto;
  - IV. copia dei formulari di identificazione del rifiuto, ai sensi dell'art. 193 del d.lgs. 152/2006, che attestino l'invio di tali rifiuti ad impianti autorizzati al loro smaltimento (nello specifico deve essere fornita la IV° copia dei formulari), unitamente a copia della certificazione di restituibilità degli ambienti bonificati (solo nel caso di amianto in matrice friabile).

La documentazione sopra indicata va trasmessa esclusivamente in allegato a messaggio PEC all'indirizzo: [casa@pec.regione.lombardia.it](mailto:casa@pec.regione.lombardia.it)

#### 11. Rendicontazione degli interventi

Le spese ammesse dovranno:

- a. essere state effettivamente sostenute successivamente alla data del provvedimento del Responsabile del Procedimento di concessione del finanziamento;
- b. giustificate da fatture o da documenti contabili equivalenti (titolo di spesa);
- c. derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere di incarico, ecc.) da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione, il suo importo, la sua pertinenza e connessione al progetto ammesso a finanziamento.

#### 12. Rinuncia

I soggetti Beneficiari qualora intendano rinunciare al Finanziamento concesso dovranno darne immediata comunicazione a mezzo PEC all'indirizzo: [casa@pec.regione.lombardia.it](mailto:casa@pec.regione.lombardia.it)

A seguito di tale comunicazione, ai sensi del comma 4 dell'art. 27 della l.r. 31 marzo 1978 n. 34 s.m.i., le eventuali risorse erogate dovranno essere restituite comprensive degli interessi legali maturati

#### 13. Controlli

Regione Lombardia, per mezzo di propri funzionari o mediante enti a ciò incaricati, potrà effettuare ispezioni presso i Soggetti Beneficiari dei finanziamenti allo scopo di verificare lo stato d'attuazione dei Progetti, il rispetto degli obblighi previsti dal procedimento di concessione del finanziamento, la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte, l'attività svolta dagli eventuali soggetti esterni coinvolti nel procedimento e la regolarità di quest'ultimo.

A tal fine i Soggetti Beneficiari, con la domanda si impegnano a tenere a disposizione ed esibire per verifiche e controlli, in originale, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa relativa alle attività sviluppate per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di assegnazione.

#### 14. Informativa sul trattamento dei dati

I dati e le informazioni acquisiti in esecuzione del presente bando verranno utilizzati ai sensi del d.lgs. n. 196/2003, esclusivamente per le finalità relative allo specifico procedimento secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti, e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi vigenti in materia.

Titolare del trattamento dei dati è la Giunta regionale della Lombardia, nella persona del Presidente pro-tempore - Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano;

Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore generale pro-tempore della Direzione generale Casa.

**15. Responsabile del procedimento - Richieste di informazioni**

Responsabile del procedimento di cui al presente Bando e delle procedure ad esso conseguenti è il dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa Sviluppo e Qualificazione del Patrimonio Abitativo della Direzione generale Casa. Titolare del potere sostitutivo è il Direttore generale pro-tempore della Direzione generale Casa - Regione Lombardia, con sede in piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano. Qualsiasi informazione relativa al bando ed agli adempimenti ad esso collegati potrà essere richiesta ai recapiti del referente di seguito indicati

Giuseppe Barletta  
tel. 02.67654347  
mail: [giuseppe\\_barletta@regione.lombardia.it](mailto:giuseppe_barletta@regione.lombardia.it)

Allegati:

All. 1 - Domanda di ammissione al finanziamento

ALLEGATO 1

**INVITO A PRESENTARE PROPOSTE PER L'ACCESSO AI FINANZIAMENTI A FONDO PERDUTO DEL FONDO COSTITUITO PRESSO FINLOMBARDA S.P.A. E RISERVATO AD INTERVENTI DI RIMOZIONE DI MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO DAL PATRIMONIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DEI COMUNI LOMBARDI.**

**DOMANDA DI AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO**

resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ex art. 445/2000

Il sottoscritto .....  
telefono ..... fax ..... e-mail .....  
tipo documento di identità ..... numero documento .....  
rilasciato da ..... data di rilascio ...../...../..... data di scadenza ...../...../.....  
(allegare copia)  
in qualità di Responsabile dell'Intervento per il Comune di ..... prov. ....  
codice fiscale: ..... con sede in via .....  
Cap .....

**Chiede l'AMMISSIONE AL BENEFICIO DI FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER IL SEGUENTE PROGETTO:**

Edificio ubicato in Via .....  
foglio/i ..... particella/e ..... subalterno/i .....  
anno di costruzione ..... composto da n. .... alloggi

Tipologia di intervento per cui si richiede il finanziamento:

- rimozione di copertura in cemento amianto  
stima quantità di materiale da rimuovere m<sup>2</sup> .....
- rimozione di altri materiali contenenti amianto (specificare) .....  
.....  
stima quantità di materiale da rimuovere kg .....

Tipologia amianto presente:

- friabile  
 compatto

**Stima investimento complessivo:**

Importo totale dei lavori	€ .....
Oneri complementari	€ .....
<b>TOTALE</b>	<b>€ .....</b>

Serie Ordinaria n. 7 - Lunedì 11 febbraio 2013

**di cui quote riferite alla rimozione dell'amianto:**

Lavori di		
rimozione	€	.....
impacchettamento	€	.....
trasporto	€	.....
smaltimento	€	.....
Spese tecniche	€	.....
Allestimento cantiere	€	.....
Iva	€	.....
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>.....</b>

**Finanziamento richiesto €** .....

**Tempi di attuazione dell'intervento**

Inizio lavori .....

Fine lavori .....

**Relazione descrittiva dell'intervento.**

.....

.....

.....

.....

.....

**II SOTTOSCRITTO DICHIARA**

Che, ai fini del rispetto della normativa in tema di tracciabilità dei pagamenti (di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche) la Banca ed il C/C utilizzati per l'effettuazione dei pagamenti relativi a tutte le spese di Progetto sono i seguenti:

banca .....

Abi ..... CAB ..... Agenzia di .....

Iban .....

**SI IMPEGNA ALTRESÌ**

- a ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando e negli atti conseguenti;
- a fornire, nei tempi e modi previsti, la documentazione e le informazioni che saranno eventualmente richieste;
- ad approvare il progetto esecutivo entro 30 giorni dalla comunicazione di concessione del Finanziamento;
- ad assicurare la coerenza dell'esecuzione del Progetto con i contenuti approvati;
- a presentare spese che siano state effettivamente sostenute e quietanzate successivamente alla data di concessione del finanziamento e giustificate da fatture o da documenti contabili equivalenti (titolo di spesa);
- a presentare spese che derivino da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere di incarico, ecc.) da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione, il suo importo, la sua pertinenza e connessione al progetto ammesso a gara.

Luogo e data .....	Il Responsabile dell'intervento .....
-----------------------	--

Si allega:

- Copia del provvedimento con cui l'amministrazione ha deciso il ricorso all'aiuto finanziario e indicazione del Responsabile dell'intervento
- Copia documento di identità del Responsabile dell'intervento

**Informativa sul trattamento dati resa ex art. 13 d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003**

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 recante il Codice in materia di Protezione dei Dati Personali (di seguito denominato semplicemente quale «Codice») ed in relazione ai dati personali che conferirete con riferimento all'«**Invito a presentare proposte per l'accesso ai finanziamenti a fondo perduto del fondo costituito presso Finlombarda s.p.a. e riservato a progetti per il risanamento ambientale del patrimonio abitativo dei comuni lombardi**».

Vi informiamo di quanto segue:

**Finalità del trattamento dei dati**

Il trattamento dei dati da Voi conferiti avverrà solo per le finalità strettamente connesse e funzionali alle procedure di valutazione della Vostra domanda e di eventuale erogazione dei fondi oggetto del bando.

**Modalità del trattamento dei dati**

Il trattamento dei Vostri dati sarà svolto con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

**Conferimento dei dati:**

Il conferimento dei dati personali è facoltativo, ma l'eventuale rifiuto comporterà l'impossibilità di provvedere allo svolgimento delle operazioni sopra indicate.

**Comunicazione dei dati**

I vostri dati potranno essere comunicati e/o diffusi, nei limiti stabiliti dagli obblighi di legge e regolamentari e per le finalità sopra indicate, oltre che al personale di Regione Lombardia e di Finlombarda s.p.a. incaricato del trattamento, e anche ad altre Pubbliche Amministrazioni per lo svolgimento delle relative funzioni istituzionali, in forma anonima, per finalità di ricerca scientifica o di statistica.

**Diritti dell'interessato**

In relazione al trattamento dei dati Voi potrete esercitare i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/03, tra cui il diritto ad ottenere in qualunque momento la conferma dell'esistenza o meno di dati che possono riguardarVi, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza, chiederne ed ottenerne l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione; potrete, altresì, chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima od il blocco dei dati trattati in violazione della legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei dati, nonché quello di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati.

**Titolare e responsabile del trattamento:**

Titolare del trattamento è la Giunta regionale della Lombardia, nella persona del Presidente con sede in **piazza Città di Lombardia n. 1 - 20124 Milano**.

Responsabile del trattamento sono: il Direttore generale Casa, con sede in **piazza Città di Lombardia n. 1 - 20124 Milano** e Finlombarda s.p.a., con sede legale in **via Taramelli n. 12 - 20124 Milano**.

**Manifestazione del consenso ex art. 23 d.lgs. 196/03**

Preso atto della sopra riportata informativa, resa ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/03, esprimiamo il consenso a che Regione Lombardia e Finlombarda s.p.a. procedano al trattamento, anche automatizzato, dei nostri dati personali e sensibili, ivi inclusa la loro eventuale comunicazione/diffusione ai soggetti indicati nella predetta informativa, limitatamente ai fini ivi richiamati.

Luogo e data .....	Il Responsabile dell'intervento .....
-----------------------	--